



COMUNE DI MAROSTICA

VIA TEMPESTA, 17 - 36063 MAROSTICA (VICENZA)

Codice Fiscale 82000830248

Sito internet www.comune.marostica.vi.it

Posta elettronica certificata marostica.vi@cert.ip-veneto.net

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 9 del 31/01/2017

ORIGINALE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019, BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019, NOTA INTEGRATIVA 2017/2019 E PIANO TRIENNALE OO.PP.2017/2019.

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 18:30, nella Sala Multimediale dell' Opificio, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione. All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, alle ore 20:07, risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	P	A
DALLA VALLE MARICA	SI	
MATTESCO SIMONE	SI	
VIVIAN SERENA	SI	
FANTIN SERGIO	SI	
CUNICO GIULIA	SI	
BERNARDI ANGELA	SI	
FRISON MARIA RITA	SI	
CAPUZZO ANTONIO	SI	
GIRARDI LORIS	SI	

Cognome e Nome	P	A
VOLPATO PAOLA	SI	
BONOTTO PAOLO	SI	
MARCHIORATO GIUSEPPE LORIS	SI	
SCETTRO GIANNI	SI	
COSTA MARIATERESA	SI	
VIVIAN MATTEO		SI
MORESCO IVAN	SI	
ANDREATTA GEDOREM	SI	

PRESENTI: 16 ASSENTI: 1

Partecipa il Segretario Generale Di Como dott.ssa Roberta.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Angela Bernardi.

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la discussione ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019, BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019, NOTA INTEGRATIVA 2017/2019 E PIANO TRIENNALE OO.PP.2017/2019.

Relaziona l'assessore al Bilancio S. Fantin che dà lettura della proposta e ne riassume i dati.

Il Consiglio Comunale

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO l'art. 151 c. 1 del D.Lgs n. 267/2000 il quale prevede che:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs n. 267/2000 entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;

VISTO l'art. 174, comma 1 del D.Lgs 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, il Documento Unico di Programmazione, unitamente agli allegati e li presenti all'organo consiliare;

RICHIAMATO il vigente Regolamento di Contabilità per quanto compatibile con le nuove norme della contabilità “armonizzata”;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale, quali atti propedeutici alla costruzione del bilancio di previsione 2017/2019:

n.156 del 13/10/2016 ad oggetto: “Adozione programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale anno 2017”;

n.148 del 13/10/2016 ad oggetto: “Modifica della dotazione organica e aggiornamento del piano del fabbisogno del personale 2016/2018” e la n. 205 del 21/12/2016 ad oggetto “Aggiornamento della dotazione organica e del piano del fabbisogno del personale anni 2016-2018”;

n. 173 del 17/11/2016 ad oggetto: “Approvazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale (D.M. 31/12/1998) e di altri servizi comunali. Anno 2017” integrata e modificata, per quanto riguarda i diritti del settore urbanistica con la deliberazione n. 212 del 21/12/2016;

n. 179 del 24/11/2016 ad oggetto: “imposta comunale di pubblicità e diritti pubbliche affissioni. Conferma tariffe per l'anno 2017”

n. 182 del 24/11/2016 ad oggetto: “determinazione canoni per occupazione spazi ed aree pubbliche. Anno 2017”;

VISTE le seguenti proposte di deliberazioni, oggetto di approvazione nella presente seduta consiliare:

- proposta n. 6 di approvazione delle tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti “TARI” per l'anno 2017 e del piano finanziario del servizio gestione rifiuti;
- proposta n. 7 ad oggetto: “Accantonamento quota dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria per gli interventi concernenti gli edifici di culto L.R. 20/08/1987 n. 44 anno 2017”;
- proposta n. 84: “I.M.U. (Imposta Municipale Unica) determinazione aliquote per l'anno 2017”, con la quale vengono confermate le aliquote e le detrazioni vigenti;

- proposta n. n. 83: “T.A.S.I. (Tassa sui servizi indivisibili) determinazione aliquote per l'anno 2017”, con la quale vengono confermate le aliquote dell'anno 2016;
- proposta n. 82: “Addizionale comunale all'IRPEF. Determinazione aliquote per l'anno 2017”, con la quale si confermano le aliquote, gli scaglioni e le detrazioni dell'anno 2016;

EVIDENZIATO inoltre che al bilancio di previsione sono allegati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 9/5/2016 di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 (agli atti)
- le risultanze dei rendiconti relativi all'anno 2015 dei Consorzi e Società di cui questo Ente fa parte: BIM Brenta; Brenta Servizi S.p.A.; C.E.V.; Consorzio di bacino Brenta; ETRA S.p.A.; F.T.V. S.p.A. (agli atti);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, dalla quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario, secondo la disciplina dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, per cui non è tenuto al rispetto della copertura minima del 36% dei costi dei servizi a domanda individuale (agli atti);
- il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016) delle previsioni del bilancio 2017/2019 (allegato 14);
- il prospetto delle spese del personale anni 2017/2019 (agli atti);
- il prospetto relativo all'ammortamento dei mutui e prestiti per gli anni 2017/2019 (agli atti);
- il prospetto relativo alla copertura costi servizi a domanda individuale (allegato 22);
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (allegati 19-20-21);

DATO ATTO pertanto, in base a quanto sopra esposto, che risultano allegati al bilancio di previsione i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs n. 267/2000;

ACCERTATO che il bilancio di previsione 2017-2019 e il “Documento Unico di Programmazione”, sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che in particolare:

- le spese sono coerenti con le disposizioni di cui al D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito in Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste, e con i vincoli e limiti disposti in tema di acquisto di immobili e locazioni passive dall'art. 12 del DL 98/2011, secondo il testo integrato dalla Legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013) nonché in tema di limitazioni di acquisto di mobili, arredi ed autovetture ai sensi dell'art. 1 commi 141 e 143 della Legge 228/2012;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1 e 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 267/2000;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;

DATO ATTO che:

- nel bilancio anno 2017/2019 i proventi da permessi di costruire sono destinati unicamente al finanziamento di spese di investimento;
- ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 l'ente rispetta la percentuale di indebitamento prevista nella percentuale del 10% prevista a decorrere dall'anno 2015, evidenziando che per il triennio 2017/2019 è previsto il ricorso a nuovi mutui per complessivi € 900.000,00;
- vengono rispettati i limiti di cui all'articolo 166 del Decreto Legislativo 267/2000 relativamente alle previsioni del fondo di riserva, compreso il fondo di riserva di cassa;
- il bilancio nelle proprie previsioni rispetta il limite di spesa in materia di personale come previsto nell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), secondo cui, “*Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale*” ed inoltre rispetta quanto previsto dal comma 557-quater dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale testualmente recita “... *Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della*

programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione ...”;

- il Fondo Svalutazione Crediti in ossequio ai nuovi principi contabili è stato quantificato in base alle previsioni di entrata degli esercizi 2017-2019 e all'andamento del fenomeno di insolvenza individuando le tipologie di entrata che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione quali: accertamenti dei tributi comunali e dei servizi scolastici;

DATO ATTO che sulla base di quanto previsto comma 56 dell'art. 3 della legge finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3 del D.L. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per incarichi esterni di collaborazione (allegato 23) è fissato nel bilancio preventivo.

RICHIAMATO l'art. 6 c. 7 del D.L. 78/2010 (convertito in Legge n. 122/2010) che ha imposto dal 2011 a tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di ridurre la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, in misura pari all'80% di quella sostenuta nell'anno 2009;

VISTO il prospetto di verifica della compatibilità delle previsioni di bilancio i vincoli di finanza pubblica per il triennio 2017-2019 (allegato 14), secondo i parametri attualmente vigenti come evidenziato nell'apposito prospetto allegato al bilancio e contenuto anche nel DUP 2017-2019;

DATO ATTO che nel corso della riunione del 23 novembre 2016, la Commissione Arconet ha approvato la proposta di aggiornamento del prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica presentata dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell'art 4 comma 2 del DM 30 marzo 2016, per adeguarlo all'articolo 65, comma 6 del DDL di stabilità 2017 introducendo per il triennio 2017-2019 tra le voci utili ai fini del pareggio, il FPV sia di entrata che di spesa;

DATO ATTO che il prospetto aggiornato entra in vigore contestualmente all'approvazione della legge di bilancio 2017 dello Stato (1/1/2017);

DATO ATTO che la Legge di Bilancio 2017 è stata approvata con legge 11/12/2016 n. 232 e che quindi risulta necessario prendere atto della determinazione dei nuovi vincoli di finanza pubblica secondo il prospetto allegato al presente provvedimento che aggiorna l'analogo prospetto già allegato ai documenti di programmazione di bilancio 2017/2019;

RICHIAMATO infine l'art. 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto, n. 267, come modificato dal D.Lgs n. 126/2014, il quale recita: *“Il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”;*

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

PRESO atto che la “Commissione Statuto, Regolamenti e Bilancio” ha esaminato la documentazione in oggetto nella seduta del 25/01/2017;

ACCERTATO, altresì, che in relazione agli schemi degli atti contabili approvati dall'organo esecutivo non sono pervenuti emendamenti;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore del Conto, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/00, reso in data 28/01/2017 e assunto agli atti prot. 1720 in 30/01/2017 (allegato);

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, espressi per quanto di competenza del responsabile dell'Area Economico-Finanziaria (regolarità tecnica e contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.lgs. 267/2000 e dall'art. 65 comma 3° del vigente statuto comunale";

Il Presidente apre la discussione. Intervengono i consiglieri:

Costa: seguendo il Dup pone alcune domande. Nel riportare il trend storico si richiama l'assestato. A pag. 21 si fa riferimento all'accensione di mutui, chiede se si è acceso un mutuo per 566 mila.

Fantin: sono stati accesi 3 mutui, uno da 100mila euro per lo stadio comunale a tasso zero, un altro di 155mila euro per la piscina comunale e il terzo per interventi sugli edifici scolastici.

Costa: i 400mila per l'anno 2017 a cosa si riferiscono.

Fantin: sono 300mila per ulteriori mutui su interventi per gli edifici scolastici e 100mila per ulteriori interventi sul camminamento di ronda.

Costa: nella tabella successiva a pag. 22 si fa riferimento a entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali per 968mila euro nel 2016 e 420mila euro derivanti da vendite di alienazioni. A cosa sono dovuti tenuto conto che non sono più state fatte gare per alienazioni.

Fantin: 420mila euro derivano dal lotto PdL Ciliegi e da relitti stradali mentre per il 2016 erano previsioni di Pdl Ciliegi per 900mila euro, garage di via Cairoli e relitti stradali.

Costa: il lotto di ciliegi è stato venduto?

Fantin: no, non è stato venduto.

Costa: quindi i 400mila euro non sono stati introitati.

Fantin: i 400mila sono relativi a quest'anno e non ancora introitati.

dr.ssa Loro: quando si parla di assestato è con riferimento alle previsioni.

Costa: sulle spese in c/capitale i 2milioni e 78mila euro riguardano le opere pubbliche e la parte rimanente per il 2017 per l'importo di 1milione e 460mila euro? Sono incluse tutte le opere?

Fantin: il piano delle opere riporta quelle superiori ai 100mila euro ma ci sono tutte le altre spese in conto capitale che vanno a sommarsi al milione 460mila per arrivare a i 2milioni e 78mila.

Costa: i 467mila euro relativi al totale missione 8 assetto del territorio edilizia privata a cosa fanno riferimento?

Fantin: sono parte delle opere di urbanizzazione del pdl Ciliegi

Loro: la spesa viene esposta per missioni che sommano gli importi del titolo I° e del titolo II°. Nella seconda tabella c'è il dettaglio della spesa e la missione 8 è di 343mila euro relativi a stipendi, incarichi, spese di funzionamento dell'area di riferimento. Anche per noi è difficile il nuovo sistema di bilancio che deve essere compreso.

Costa: a pag. 24 la tabella riporta l'elenco dei llpp in corso di realizzazione.

Loro: precisa che sono i dati al momento della stesura del documento, successivamente ci sono stati molti altri pagamenti soprattutto nella parte finale dell'anno.

Costa: nel corso del tempo ci è stato detto che questo documento è identico a quello precedente approvato a maggio ma in effetti questo è stato ritoccato e i dati non coincidono. Le risulta difficile la consultazione ed è stanca di chiedere continuamente tabelle meno cifrate e più esaustive sapendo ormai qual è la risposta. A pag. 24, la messa in sicurezza del camminamento di ronda indica gara/contratto. A che punto siamo?

Capuzzo: la gara è stata fatta ed è in corso la verifica dei requisiti del vincitore; appena conclusa la verifica verrà fatta la consegna lavori.

Esce il consigliere Andreatta (**presenti n. 15**)

Costa: l'adeguamento della palestra è in corso di progettazione?

Capuzzo: sì è già stato redatto il progetto e completato.

Costa: spera di visionarlo in una prossima commissione. E la sistemazione dell'ecocentro? Facciamo più interventi all'ecocentro che alle scuole.

Marchiorato: i lavori in ecocentro sono frutto di un contributo regionale che dovevano essere rendicontati. Nel corso degli anni sono stati fatti lavori di manutenzione e gli ultimi a cui si fa riferimento, sono stati per il

rifacimento delle coperture del deposito dei rifiuti Raee, la realizzazione di una pensilina vicino al box ufficio e l'installazione di una nuova colonnina per l'accesso e nuove tessere con le quali si potrà controllare l'utenza.

Costa: l'intervento di efficientamento della piscina non c'era nel precedente Dup.

Marchiorato: come accennato dall'assessore Fantin, il mutuo a tasso zero ci permette di fare interventi all'efficientamento del calore con la sostituzione delle caldaie, l'impianto fotovoltaico in copertura e l'installazione in entrambe le piscine di teloni isotermici oltre alla realizzazione di un pozzo di approvvigionamento dell'acqua per ovviare all'utilizzo dell'acquedotto pubblico.

Rientra il consigliere Andreatta (**presenti n. 16**)

Costa: chiede se il pozzo è solo per l'irrigazione o anche per le piscine.

Marchiorato: anche per le piscine non essendo propriamente corretto attingere all'acquedotto pubblico.

Costa: nelle nuove opere da realizzare non è citato il Politeama.

Capuzzo: non c'è perchè è sotto il limite dei 100mila euro nel piano delle oopp. Per il Politeama c'è l'obiettivo di aprire il foyer nei prossimi mesi. Sull'affermazione fatta prima circa gli interventi per l'ecocentro rispetto a quelle per le scuole precisa che è stato realizzato il progetto "antisismico" della palestra, a breve sono pronti i progetti per l'adeguamento antisismico dell'ex einaudi e delle aule speciali per 720mila euro di interventi; 390mila sono i precedenti; sono stati acquisiti i progetti per l'antincendio e per la sicurezza dell'impianto elettrico delle scuole elementari per 80mila euro, eseguiti gli interventi antincendio dell'aula magna e si sta predisponendo un master plan su tutti gli interventi degli edifici scolastici di Marostica.

Costa: evidentemente manca completamente di capacità comunicativa perchè non sono stati recepiti tutti questi interventi. La commissione serve a qualcosa anche se piace di più fare l'articolo sul giornale. In commissione la minoranza potrebbe dare il proprio contributo. I 720mila euro per l'adeguamento antisismico e di efficientamento vanno bene ma si interviene su edifici che hanno 25/30 anni.

Capuzzo: precisa che è solo intervento antisismico per l'ex einaudi e aule speciali.

Costa: c'è anche il resto della scuola e ci sono anche le elementari del capoluogo e delle frazioni.

Moresco: i 720mila euro sono solo per mettere a norma antisismica le due parti di edifici, l'eventuale efficientamento sarebbe a parte?

Capuzzo: fa parte di un altro progetto.

Moresco: è come dire restaurare una macchina vecchia

Capuzzo: è chiaro che bisogna procedere per stralci sul patrimonio scolastico ed è stata scelta la priorità di mettere in sicurezza gli edifici visti i recenti avvenimenti.

Costa: il master plan?

Capuzzo: è un progetto preliminare che traccia linee guida sugli interventi e la necessità di coordinamento su scala pluriennale per tutti gli edifici scolastici.

Costa: a pag. 27 la tabella è a zero per nuovi prestiti. Vuol dire che non sono previsti nuovi prestiti?

Loro: per lo stesso motivo di prima, la tabella riporta i mutui accesi al momento della redazione del documento. I nuovi mutui sono stati sottoscritti tra il 27 e il 30 dicembre e non sono ancora stati riportati.

Costa: i 298mila euro in quote capitale di rimborso dei mutui. A cosa si riferisce?

Loro: sono quote interessi e quote capitale relativi ai mutui in ammortamento.

Costa: nel parere del revisore a pag. 391 si fa riferimento ad un altro valore

Loro: si riserva di controllare la pag. 27 del Dup

Esce il consigliere Girardi (**presenti n. 15**).

Scettro: sempre a pag. 27 non vengono riportati i rimborsi. Come si fa a calcolare l'indice di indebitamento senza avere i dati degli anni futuri. Il parere del revisore riporta invece tutto il quadro. La tabella dovrebbe essere compilata anche nel Dup.

Rientra il consigliere Girardi (**presenti n. 16**).

Loro: verificherà perchè non è compilata ma i dati sono gli stessi nella tabella sottoriportata fatto salvo l'importo da controllare con il revisore.

Esce il consigliere Cunico (**presenti n. 15**).

Costa: a pag. 29 nella sezione Turismo e attività produttive richiama quanto detto per la riqualificazione di terreni dismessi. A pag. 39 si fa riferimento ad un grande evento 2017-2018. Di cosa si tratta?

Sindaco: chiede al Segretario di togliere a pag. 30 il refuso di fine riga al termine della pagina. Recuperare i terreni è un grande lavoro che sta facendo la consigliera Frison con associazioni varie e giovani che si stanno avvicinando all'agricoltura. Per quanto riguarda invece il grande evento, è stato argomento in commissione cultura. Si sta lavorando per ospitare a Marostica una grande mostra all'interno del nostro castello che dovrebbe poi diventare il museo della città raccontando attraverso percorsi multimediali la storia di Marostica. Siamo nella fase di verifica della sostenibilità economica. Nei prossimi giorni scioglieremo le riserve.

Rientra il consigliere Cunico (**presenti n. 16**).

Costa: l'assessore Vivan riportava che entro oggi si doveva definire.

Sindaco: nei prossimi giorni sarà definito tutto il percorso.

Costa: a pag. 33 per la casa dell'acqua ci sono i risultati di utilizzo?

Marchiorato: la media giornaliera di acqua erogata è di circa 850 litri. E' un dato di novembre.

Costa: a pag. 35 politiche sociali, il 26% dell'offerta nido è comprensivo anche del nido famiglia?

Sindaco: è l'offerta totale per l'infanzia 0-3 anni per 90 posti che comprende il nido comunale, la sezione primavera, il Crescinsieme e i nido famiglia presenti sul territorio. E' stato dato incarico ad AnciSa per mettere a punto la situazione viste le esigenze delle famiglie. L'obbiettivo europeo è del 33%, Marostica attualmente copre il 26% quindi è un ottimo risultato.

Esce il Vicesindaco Mattesco (**presenti n. 15**).

Costa: pag. 36 Ulss 3 che dovrebbe essere diventata Ulss 7

Sindaco: dal 1 gennaio

Costa: al capitolo protezione civile è indicato che si sostiene l'attività mediante contributi economici finalizzati alla copertura del canone di locazione. Nel paragrafo successivo invece viene indicato che i contributi erogati avranno come finalità l'acquisto di materiale idoneo. Quindi cosa si finanzia?

Girardi: un contributo è finalizzato alla copertura del canone dello stabile della protezione civile della sede di Valle San Floriano ed altri sono previsti per l'acquisto di mezzi ed attrezzature utili.

Costa: pag. 38 riporta obiettivi strategici specifici ma non sono indicati.

Sindaco: fa riferimento alla nuova normativa del mese di dicembre e sarà oggetto di una delibera comunale. Quando il documento è stato redatto non era ancora chiaro quale doveva essere l'iter per la definizione di questi obiettivi. Ora Anac si è espressa dando incarico agli organi politici e quindi al Consiglio e alla Giunta di predisporre un piano e che affronteremo prossimamente.

Rientra il vicesindaco Mattesco (**presenti n. 16**)

Costa: segnala dati non conformi al Dup approvato a marzo.

Fantin: ribadisce che i dati non possono essere uguali in quanto a marzo è stato approvato il Dup 2016 – 2018; questo è il Dup 2017-2019 presentato a Luglio e l'aggiornamento di Novembre.

Costa: sta solo chiedendo anche perchè si continua a dire che questo è uguale a quello approvato a maggio. Prosegue chiedendo dei beni immobili del comune di Marostica non ancora locati come ad esempio il seminterrato dell'opificio.

Marchiorato: si deve risolvere il problema relativo al collocamento dei mezzi della polizia locale.

Scettrò: in base al contributo ricevuto, c'è l'obbligo di locazione e non si può parlare di ricovero di mezzi

Marchiorato: si deve risolvere la situazione dei mezzi della polizia locale.

Scettrò: è una situazione non appropriata.

Marchiorato: si sta cercando una soluzione per risolvere.

Scettrò: basta fare un contratto di locazione fra Comune e Unione Montana.

Costa: spese per liti e arbitrati sono 55mila euro per l'anno 2017.

Loro: è l'allegato 23 ed è una spesa di previsione complessiva senza il dettaglio dei singoli incarichi stabiliti dalla Giunta con propria delibera.

Costa: nell'assestato del 2016 ammontava a?

Loro: 35mila euro.

Scettro: in tema di scuole e soprattutto per il capoluogo, viste le cifre inserite per il 2017 sarebbe stato meglio aver pensato ad un nuovo polo scolastico. Si investono 720mila euro solo per l'adeguamento antisismico e poi tutti gli altri interventi a seguire su edifici vecchi. E' giusto investire nella sicurezza delle scuole ma richiama le azioni prioritarie di un'Amministrazione e si riferisce al D.Lgs 163 che mette in prima fila la manutenzione del patrimonio comunale e il completamento dei lavori e cita ad esempio il Politeama che da 4 anni è fermo. In commissione si è parlato degli investimenti del 2017 e rispetto al 2016 si dovrebbe fare il doppio, da 1 milione si passa a 2. Quindi perché non inserire il Politeama? L'apertura del teatro ridotto, il foyer, poteva essere aperto già nel 2012 ma si è ancora in attesa. Per gli ulteriori interventi a difesa del suolo finalizzati a diminuire in modo sensibile il numero elevato di movimenti franosi chiede cosa significa. Inoltre, non si è mai parlato dell'apertura della strada tra via Panica e via IV Novembre. Altra curiosità riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità nel quale si è accantonato una cifra maggiore rispetto al minimo obbligato. Poi, l'entrata ICI/IMU prevista per 180mila euro, nel Dup è di 195mila euro e la previsione assestata nel 2016 è di 225mila.

Fantin: il dato è riferito al 2015-2016 e non 2016-2017. Negli ultimi anni gli oneri di urbanizzazione, i permessi di costruire e le alienazioni sono in forte calo e la spesa media in conto capitale si assestava intorno al milione e 200mila euro mentre nel 2016, siamo arrivati a spendere intorno ai 2milioni e 100mila. Ora il fondo pluriennale vincolato verrà reinserito nel bilancio con una successiva variazione e ricorda che riguarda solo le spese finanziate negli anni precedenti. Siamo in attesa della legge di stabilità per il reinserimento del fondo pluriennale vincolato per liberare capacità di spesa per fare altre interventi e raggiungere l'obiettivo di 2milioni 179mila euro.

Loro: il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto in misura crescente come previsto dai principi contabili ed è riferito ad una serie di entrate elencate in proposta. In particolare per l'accertamento dei tributi e per i servizi scolastici. E' calcolato sulla media delle riscossioni del quinquennio 2011-2015 e ribaltato sugli anni successivi. E' una scelta e un modo per aumentare la capacità d'investimento. Esce dagli equilibri di bilancio e permette di spendere di più nel titolo II. Per quanto riguarda la differenza riscontrata sulle previsioni, al revisore sono stati consegnati i dati definitivi dell'anno 2016 compreso l'assestamento di novembre mentre la stesura del Dup è stata fatta immediatamente prima. Siamo comunque vicini come importi.

Capuzzo: per le scuole non c'è molto da dire. Era nel programma elettorale mantenere le scuole dov'erano e non è una scelta di adesso. Ciò non toglie che sia opportuno fare delle considerazioni sui costi quando si fanno interventi ed è questo che viene fatto quando si parla di master plan. Per il Politeama non è corretto dire che dal 2012 si poteva aprire il ridotto. I tempi non dipendono solo dall'Amministrazione poiché si è in presenza di un fallimento, di un curatore fallimentare e delle difficoltà oggettive. Per le frane, ne abbiamo trovate circa 36 e poi se ne sono aggiunte altre. Ad oggi, con grande impegno e grande professionalità degli uffici, ne abbiamo affrontate 16 e non sono poche, con notevole impegno di spesa poiché rientra tra le priorità. Nel piano opere ci sono 100mila euro per affrontare altre 4 situazioni. Recentemente è stato concluso l'intervento di via Marchetti per 260mila euro. L'impegno continuerà per ridurre queste situazioni sperando che non se ne creino di nuove.

Fantin: in merito al tema del Politeama, che ritorna sempre in sede bilancio, c'è un secondo stralcio da fare per un importo complessivo di 1milione400mila euro. Non ci sono possibilità di ulteriori stralci. Ciò significherebbe non fare alcun altro tipo di intervento a livello comunale, sempre considerando che l'importo non sia aumentato e comunque c'è l'impossibilità di inserirlo in conto capitale del bilancio.

Scettro: è un argomento che esce ogni Consiglio ed ogni volta che si approva il bilancio e tutte le volte si sentono queste affermazioni. Speriamo arrivi qualche contributo altrimenti il Politeama sarà destinato a rimanere così. Anche l'edificio della stazione è argomento di ogni bilancio. Cosa si intende fare, così come anche per il convento e le scuole di San Vito. Ci sono novità?

Marchiorato: per l'edificio della stazione Ftv i nostri obiettivi sono per una progettazione ritenuta strategica da Gal Montagne Vicentine con interventi nel settore turistico e questo edificio potrebbe rientrare come opportunità per accedere ad un bando per poter fare un intervento complessivo. Per il convento, si sta cercando di recuperare il rilievo di tutto l'immobile per affrontare l'intervento sulla porzione di nostra proprietà in un'ottica generale. Purtroppo vige una situazione di degrado e gli interventi fatti per la messa in sicurezza e l'incolumità degli abitanti risalgono ancora a fine 2013. Per le scuole di San Vito sono stati tentati approcci con i comitati di quartiere per il recupero dell'immobile ma a tutt'oggi non ci sono riscontri concreti. Si prenderà in considerazione l'alienazione.

Capuzzo: aggiunge che un paio di anni fa è stata fatta una valutazione per renderlo fruibile ma i costi sono notevoli.

Chiusa la discussione, il Presidente invita alle dichiarazioni di voto.

I capigruppo Volpato e Girardi dichiarano voto favorevole, Scettro e Andreatta dichiarano voto contrario.

Quindi,

A seguito votazione espressa in forma palese per alzata di mano con voti :

favorevoli n. 12

contrari n. 4 (Scettro, Costa, Moresco e Andreatta)

astenuti //

essendo n. 16 i consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1 – di approvare il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (allegato A) e la nota integrativa (allegato B) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 – di approvare il bilancio di previsione finanziario 2017/2019, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs n. 118/2011, (come da allegati dal n. 1 al n. 18_9) alla presente quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria e che presenta le seguenti risultanze finali di competenza:

Entrate	2017 competenza	2017 cassa	2018 competenza	2019 competenza
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 7.204.167,80	€ 7.224.349,31	€ 7.204.167,80	€ 7.204.167,80
Titolo II Trasferimenti correnti	€ 220.927,51	€ 283.194,87	€ 203.027,51	€ 190.927,51
Titolo III- entrate tributarie	€ 1.693.341,76	€ 1.721.726,76	€ 1.585.241,76	€ 1.631.341,76
Titolo IV – entrate in conto capitale	€ 1.177.211,88	€ 1.955.529,38	€ 441.000,00	€ 252.000,00
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VI entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Titolo VII anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo IX Entrate conto terzi e partite di giro	€ 1.665.000,00	€ 1.665.000,00	€ 1.665.000,00	€ 1.665.000,00
FPV spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FPV spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo iniziale di cassa	€ 0,00	€ 5.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale complessivo entrate	€ 12.860.648,95	€ 13.349.800,32	€ 11.848.437,07	€ 11.693.437,07

SPESA	2017 competenza	2017 cassa	2018 competenza	2019 competenza
Titolo I Spese correnti	€ 8.207.662,81	€ 10.631.553,05	€ 8.192.322,93	€ 8.182.095,97
Titolo II Spese in conto capitale	€ 2.079.000,00	€ 5.163.348,21	€ 1.191.000,00	€ 1.041.000,00

Titolo III-Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo IV –Rimborso di prestiti	€ 408.986,14	€ 408.986,14	€ 300.114,14	€ 305.341,10
Titolo V-chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere /cassiere tesoreria	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo VII Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.665.000,00	€ 1.665.000,00	€ 1.665.000,00	€ 1.665.000,00
Totale complessivo spese	€ 12.860.648,95	€ 18.368.887,40	€ 11.848.437,07	€ 11.693.437,07
Fondo finale di cassa		€ 480.912,92		

dando atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs n. 267/2000, risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, così come aggiornato dai recenti interventi legislativi introdotti dall'articolo 65 comma 6 della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), come risulta dal prospetto allegato al presente provvedimento (allegato 14), senza necessità di variare lo schema di bilancio 2017/2019 in quanto rispettoso anche dei nuovi vincoli;

3 - di dare atto che nell'approvare il DUP 2017-2019 si approvano anche:

- il programma del fabbisogno del personale e la spesa relativa prevista per il personale, precisando che il bilancio nelle proprie previsioni rispetta il limite di spesa in materia di personale come previsto nell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i. e quanto previsto dal comma 557 – quater del medesimo articolo;
- il programma degli incarichi di collaborazione per l'anno 2017;
- il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio;

4 – di approvare il programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2017 (allegato C) che forma parte integrante del presente atto;

5 – di approvare il piano degli indicatori di entrata e di spese (allegati n. 19-20-21);

---- ===== o0o =====

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/00.

A seguito votazione espressa in forma palese per alzata di mano con voti :

favorevoli n. 12
 contrari n. 4 (Scettro, Costa, Moresco e Andreatta)
 astenuti //

essendo n. 16 i consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

il Presidente del Consiglio
Bernardi Angela

il Segretario Generale
Di Como dott.ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Marostica ,li

il Funzionario Incaricato
Campagnolo Claudia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Attesta inoltre che è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

il Segretario Generale
Di Como dott.ssa Roberta
